

SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – “C’era una volta in un paese lontano lontano...” – guida insegnante

OBIETTIVI

- Riconoscere le forme del passato remoto in ITA.
- Conoscere la morfologia del passato remoto.
- Riflettere sull’uso dei tempi nella narrazione al passato in prospettiva plurilingue.
- Confrontare fiabe di tradizioni diverse in prospettiva plurilingue e interculturale.

DESCRITTORI COMPETENZA PLURILINGUE

Costruire e usare un repertorio pluriculturale	B2	<i>** È in grado di interpretare e spiegare un documento o un evento di un'altra cultura e di collegarlo a documenti o eventi della/e propria/e cultura/e o di culture che gli/le sono familiari.</i>
Comprensione plurilingue	B2	<i>È in grado di utilizzare la sua conoscenza di convenzioni di genere e di schemi testuali propri delle lingue del suo repertorio plurilingue per facilitare la comprensione.</i>
Costruire e usare un repertorio plurilingue	B2	<i>È in grado di utilizzare differenti lingue del suo repertorio plurilingue nel corso di un'interazione collaborativa, per chiarire la natura del compito, i passaggi principali, le decisioni da prendere e i risultati attesi.</i>

DESCRITTORI MEDIAZIONE

Mediazione generale	B2	<i>È in grado di instaurare un clima favorevole allo scambio di idee e di facilitare la discussione su questioni delicate, mostrando di apprezzare i diversi punti di vista, incoraggiando le persone a esaminare i problemi e manifestando sensibilità nel modo di esprimersi.</i>
----------------------------	----	---

Apprendere e insegnare l'italiano come LX

Mediare a livello testuale	B2	Elaborare un testo orale. È in grado di riassumere (in lingua B) un'ampia gamma di testi informativi e di fiction (in lingua A), commentando e analizzando punti di vista contrastanti e temi salienti.
Mediare a livello concettuale	B2	Collaborare in un gruppo > Facilitare l'interazione collaborativa. È in grado di fare domande per animare la discussione su come organizzare un lavoro collaborativo.
Mediare a livello comunicativo	B2	Facilitare la creazione di uno spazio pluriculturale. È in grado di promuovere una cultura della comunicazione condivisa, esprimendo comprensione e apprezzamento per le diverse idee, atteggiamenti e punti di vista e invitando i partecipanti a dare il loro apporto e a discutere sulle idee degli uni e degli altri.

FASI	DESCRIZIONE
INTRODUZIONE	<p>Per introdurre il tema dell'immigrazione l presenta a SS delle citazioni di personaggi famosi (scrittori, politici, letterati, ecc.) e li invita a confrontarsi in gruppo esprimendo e motivando il proprio accordo o disaccordo con le affermazioni lette.</p> <p>Durata: 15 minuti</p>
RICEZIONE E COMPrensIONE DELL'INPUT	<p>l propone la lettura di un testo tratto dal sito https://www.storiehecambianoilmondo.it/.</p> <p>SS svolgono un'attività di comprensione sul testo con domande vero o falso e si confrontano a coppie per controllare le risposte.</p> <p>2. SOLUZIONI</p> <p>1. FALSO (Non viene mai detto che sia arrivata con la nave Vlora, parla solo dell'evento come fatto storico); 2. FALSO (Il testo dice che "tutti coloro che erano rimasti in città" andarono ad aiutare); 3. VERO; 4. VERO; 5. VERO; 6. FALSO (Dice che all'inizio era un po' perplessa)</p> <p>l invita SS a lavorare in coppie, a guardare il video che promuove l'iniziativa "C'era un (s)volta" e la sua locandina e a rispondere alle domande guida.</p>



FASI

DESCRIZIONE

RICEZIONE E
COMPrensIONE
DELL'INPUT

3. SOLUZIONI

Il video prende spunto da "I have a dream" il celebre discorso di Martin Luther King del 1963. Alcuni giovani esprimono i loro desideri e il loro punto di vista sulla società attuale, in particolare riguardo al tema della diversità.

La locandina racconta del progetto "C'era una (s)volta – Storie che cambiano il mondo", che nasce con l'obiettivo di raccontare storie positive e coraggiose per contrastare il clima d'odio presente nel nostro Paese e diventare strumento di sensibilizzazione e promozione di una cultura inclusiva.

Durata: 30 minuti

ANALISI E CONFRONTO CROSS-LINGUISTICO

I invita SS a rileggere il testo e individuare le forme dei verbi al passato remoto.

4. SOLUZIONI

Verbi al passato remoto: partì; si recarono; iniziammo; cominciammo; propose.

SS completano la tabella con le coniugazioni regolari del passato remoto e controllano a coppie.

5. SOLUZIONI

	COMINCIARE	CREDERE	PARTIRE
io	cominciai	credetti	partii
tu	cominciasti	credesti	partisti
lui/lei	cominciò	credette	partì
noi	cominciammo	credemmo	partimmo
voi	cominciaste	credeste	partiste
loro	cominciarono	credettero	partirono

I segnala [link](#) da consultare per le forme irregolari frequenti.

SS a coppie svolgono attività di riconoscimento delle forme irregolari del passato remoto con [esercizio online](#) con autocorrezione



6. SOLUZIONI

Risposta libera.

SS completano la regola sull'uso del passato remoto e controllano in piccoli gruppi. Al termine del lavoro in gruppi avviene la condivisione in plenaria.



7. SOLUZIONI

1. al passato prossimo; 2. scritta.

I propone l'esercizio di riscrittura del testo al passato remoto per fissare le forme di questo verbo. SS lavorano a coppie. Alla fine dell'attività le coppie si confrontano tra loro.

FASI

DESCRIZIONE

ANALISI E CONFRONTO CROSS-LINGUISTICO

8. SOLUZIONI

Mi chiamo Cesar Augusto Cuenca. Mio papà, appassionato di storia, volle darmi il nome dell'imperatore romano Cesare Augusto. Non ci crederete ma il suo nome, quello di papà, è Ottavio, come il politico romano nonché padre di Augusto! [...]

In Italia arrivai nel 2019 grazie a un programma imprenditoriale per l'esportazione del caffè. [...]

Purtroppo, come ben sapete, il Coronavirus ci bloccò tutti. Chiusi quindi la mia azienda e, per un periodo, rientrai in Colombia. [...]

Dovevo trovare una soluzione per me e per la mia famiglia e far sì che tutti noi potessimo stare al sicuro. Decisi quindi di ritornare in Italia, ma inizialmente lasciai mia moglie e le mie tre figlie in Colombia.

Stare in Italia da solo era veramente difficile. Loro mi mancavano tantissimo e le procedure per farle arrivare da me sembravano interminabili, ma alla fine ci riuscii. [...]

l organizza SS in gruppi eterogenei con LL diverse e li invita a una riflessione sugli usi dei tempi passati nelle loro LL attraverso delle domande guida.

Considerato quanto avete visto sull'uso dei tempi passati in italiano (imperfetto, passato prossimo, passato remoto e trapassato prossimo) e come funziona la vostra lingua:

- Quanti e quali tempi del passato esistono nelle vostre lingue?
- Corrispondono a quelli dell'italiano? Che differenze ci sono?
- Esistono delle differenze tra l'uso dei tempi passati nella lingua orale e nella lingua scritta?
- Se pensate alle favole, le storie per bambini, che tempi sono tipici nella vostra lingua?


Durante lo svolgimento dell'attività, l gira, monitora e offre supporto e feedback, se necessario.

Al termine dell'attività c'è un momento di condivisione in plenaria delle osservazioni dei diversi gruppi.

9. SOLUZIONI

Risposta libera.

Durata: 30 minuti

FASI	DESCRIZIONE
PRODUZIONE	<p>I divide SS in gruppi omogenei per L di 4 o 5 SS e spiega che ogni gruppo parteciperà alla creazione di un podcast dal titolo "Raccontiamo una storia", dove si raccontano le storie per bambini più diffuse nel mondo, con le varianti previste nelle diverse lingue e culture.</p> <p>SS vanno sul <u>sito</u> dove sono raccolte le fiabe più famose, raccontate in ITA, ne scelgono una e compilano la tabella confrontando la versione italiana con quella nella L da loro scelta.</p> <p>In seguito, SS creano un file audio, tipo podcast, per raccontare la fiaba scelta in italiano, <i>includendo le eventuali</i> varianti presenti nella versione della fiaba nella lingua scelta dal gruppo.</p> <p>Durante lo svolgimento dell'attività, I gira, monitora e offre supporto e feedback, se necessario.</p> <p>Al termine dell'attività tutti i gruppi pubblicano i propri file audio in una bacheca condivisa (tipo padlet o Gdrive) e I chiede a SS di condividere in plenaria quanto emerso nei propri gruppi.</p> <p>10. SOLUZIONI Risposta libera.</p> <p>Durata: 40 minuti</p> 
RIFLESSIONE SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E LA PRATICA PLURILINGUE	<p>I conduce un momento di osservazione e riflessione di tipo metacognitivo sull'esperienza di apprendimento effettuata attraverso delle domande guida:</p> <ul style="list-style-type: none">- Secondo voi, è utile usare più lingue per imparare l'italiano?- Avete imparato qualcosa sulle lingue che già conoscevate?- Avete scoperto e/o usato una strategia per imparare meglio le lingue?- Come potete usare quello che avete imparato? <p>Durata: 5 minuti</p>